

tempo imprecisabile, in cui lo sguardo ormai maturo del poeta si fonde e si confonde con quello di un amante 'eternamente giovane': «Vivremo un tempo nuovo, / non scandito dagli orologi, / non predetto negli almanacchi, / né dai geroglifici della mano».

Daniele Maria Pegorari

Fortunato Buttiglione è nato a Gioia del Colle (Ba) nel 1951. Il suo esordio in poesia risale al 1983 con la pubblicazione della raccolta in versi "La clessidra infranta" edita da "La Vallisa" (Ba). Le sue liriche si sono classificate ai primi posti in concorsi nazionali e premi letterari. Nel 2000 ha pubblicato la seconda raccolta "L'eredità del sale" per Scione Editore Roma con la prefazione del prof. Aldo Carotenuto, già docente di Psicologia della personalità all'Università "La Sapienza" di Roma. Nel 2007 pubblica la silloge poetica "lune&lunazioni" per l'Editrice Gelsorosso Bari, con prefazione del Prof. Daniele Maria Pegorari, del Dipartimento di Italianistica della Facoltà di Lettere e Filosofia di Bari. Una selezione delle sue poesie è inserita in "Letteratura del Novecento in Puglia" (1970-2008), edita nel 2009 a cura di Ettore Catalano e nell'antologia pubblicata nel 2010 con il titolo "Les Barisiens" Stilo Editrice (Ba) a cura di Daniele Maria Pegorari. Alcune sue liriche inedite sono state selezionate e pubblicate nell'antologia dal titolo "In linea con la poesia" a cura di Elio Pecora per le Edizioni Pagine di Roma nel dicembre 2011.

In copertina disegno di Mario Pugliese

€ 6,00 (i.i)

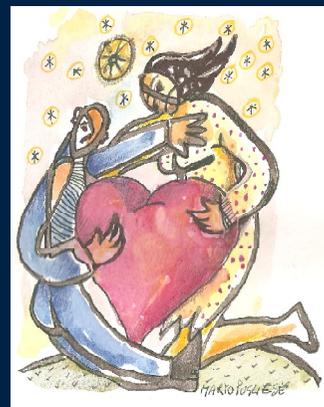
ISBN 978-88-95210-97-1

28

Fortunato Buttiglione

Aritmie d'Amore

Fortunato Buttiglione Aritmie d'Amore



Le diomedee

Giunto al suo quarto libro, Fortunato Buttiglione sceglie di orientare la sua *ars poetica* verso il canzoniere d'amore, il complesso tematico forse più arduo e a maggior rischio di fallimento stilistico, data la secolare storia letteraria che vi si è stratificata. La piccola 'impresa', però, può dirsi felicemente riuscita, giacché i tasselli di questo intarsio erotico sono sempre trattenuti al di qua della pronuncia patetica e, anzi, si caratterizzano per la loro discrezione e la loro preziosità. L'eleganza, d'altra parte, è la caratteristica principale di Buttiglione, fedele alla linea 'lirica' della poesia pugliese, quella in cui i suoni delle parole si fanno magici arabeschi che decorano gli slanci sentimentali, le nostalgie e i timori.

Si pensi ai versi in cui l'amata pare una divinità in grado di ripristinare la «pienezza dell'armonia», laddove regnava l'«assenza» o l'insignificanza, o di irrigare come una fonte di vita e metamorfosi i più aridi «deserti» del tempo. In queste pagine la poesia sa trovare la via per cantare, anzi sussurrare una passione sublimata e divenuta eterea: e, quando pare che la Musa sia esausta, è proprio «il sorriso» dell'amata che «risveglia la cetra», fa rinascere il canto, lungo una gamma che va dal ricordo di incanti passati al sogno di accensioni ancora ignote: «Fragile il tuo sorriso / viola la tregua del sonno, / arma l'arco del desiderio».

Stilnovistico per la fede in una salvezza mediata dalla donna e petrarchesco per l'anelito a una perfezione stilistica, questo libro rinverdisce uno dei filoni più tipici della nostra tradizione e lo traduce in un caleidoscopio di 'fate sfuggenti' e «caste ninfe»: in questa cornice rivive l'amore di una vita e viene fissato dalla sublimazione letteraria in uno spazio-

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.